



Comune di Santo Stefano in Aspromonte

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Via D. Morabito, 25 – Tel. 0965/740601 Fax 0965/740478
protocollo.santostefano@asmepec.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 09.08.2021

OGGETTO: REGOLAMENTO SUL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **NOVE** del mese di **AGOSTO** alle ore **12,15** convocato per determinazione del Sindaco – Presidente ed invitato come da avvisi scritti in data **04.08.2021 prot. n. 4047** e notificati dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco/Presidente Dott. Francesco Malara, in sessione **STRAORDINARIA**, seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

NUM.	COGNOME E NOME	PRESENTE (si-no)
1	Dott. Francesco MALARA	SI
2	Diego, Omar, Cristian COPPOLA	SI
3	Luigi BELMONTE	NO
4	Vincenzo PENNA	SI
5	Sebastiano Claudio MEGALE	NO (A.G.)
6	Stefano DE FELICE	SI
7	Marco Paolo Salvatore MUSOLINO	SI
8	Carmen LUCISANO	SI
9	Giovanni TRAPANI	SI
10	Domenica VITALE	SI
11	Giuseppe Domenico MORABITO	SI

PRESENTI N. 9 ASSENTI N 2 (Belmonte e Megale)

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. A) del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott.ssa Assunta M. Neri**.

Il Sindaco-Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di **8 oltre il Sindaco**, su N. **10** consiglieri assegnati al Comune (oltre al Sindaco) e su N. **10** Consiglieri in carica (oltre il Sindaco), l'adunanza è legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento descritto in oggetto, premettendo di aver acquisito il parere rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, del Responsabile Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, nel testo riportato dopo il presente deliberando.

Su invito del Sindaco-Presidente, illustra la proposta deliberativa il Consigliere – Vice Sindaco Coppola coadiuvato dal Segretario Comunale, evidenziando come l'approvazione del nuovo regolamento sia necessario alla luce delle intervenute modifiche introdotte dalla recenti deliberazioni ARERA, quale autorità garante.

Non essendovi altri interventi in merito, il Sindaco-Presidente invita l'assemblea a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco-Presidente;

PREMESSO che l'Art.7 del TUEL n. 267/2000 prevede che nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la provincia adottano i regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione, per il funzionamento e per l'esercizio delle funzioni degli uffici;

RITENUTO di approvare un nuovo regolamento che disciplini la materia in conformità alla normativa vigente ad integrale sostituzione di quello vigente alla data odierna;

CONSIDERATO che, con DPCM del 29/04/1999 è stata introdotta la carta dei servizi dal S.I.I. quale strumento principale per regolare i rapporti tra l'Ente erogatore e i cittadini utenti al fine di garantire gli stessi in relazione alle loro esigenze ed interessi;

VISTO: il Regolamento dell'acqua e la pedissequa Carta dei Servizi approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 12 del 27 NOVEMBRE 2020 ;

VISTA: la necessità di apportare delle integrazioni al richiamato Regolamento dell'acqua approvato con deliberazione n. 40 del 31.10.2018, relativamente alle questioni premesse;

RITENUTA l'opportunità di inserire nel Regolamento alcune modifiche in base alla vigente normativa, anche per un senso di equità di tutti gli utenti;

CONSIDERATO che:

- L'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico) oggi ARERA "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- l'articolo 1, comma 1, della legge 481/95 prevede che l'Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori(...)*";
- queste funzioni attengono a diversi aspetti del servizio idrico integrato (SII), dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, alle competenze in tema di qualità del servizio, di verifica dei piani d'ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l'Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/IDR, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/IDR, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE;
- con deliberazione 643/2013/R/IDR, preceduta dai documenti di consultazione 339/2013/R/IDR, 356/2013/R/IDR e 550/2013/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale

(2012-2015), facendo altresì evolvere il MTT e il MTC, opportunamente adeguati ed integrati, in una prospettiva di più lungo termine, nonché prevedendo per gli anni 2014 e 2015 un periodo di consolidamento, disciplinato sulla base di una matrice di schemi regolatori;

- con deliberazione 664/2015/R/IDR, del 28 dicembre 2015, preceduta dai documenti di consultazione, l'Autorità ha introdotto il Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI -2;
- con deliberazione 665/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, l'Autorità ha proposto regole per rafforzare la tutela degli utenti finali con l'introduzione di standard di qualità contrattuali minimi uniformi sul territorio, individuando tempi massimi e standard minimi di qualità, a livello nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza. Gli standard di qualità dovranno essere garantiti a partire dal 1° luglio 2016 ed entrare a pieno regime dal 1° gennaio 2017;

ATTESO CHE questo Ente gestisce il servizio idrico attraverso la MULTISERVIZI SRL società come socio unico il comune di Santo Stefano in Aspromonte e quindi direttamente la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;

CONSIDERATO che il permanere di tale situazione potrebbe determinare la mancata possibilità di adeguare le tariffe del servizio idrico oltre all'irrogazione di sanzioni da parte della preposta Autorità;

RITENUTO pertanto doveroso adeguarsi alle disposizioni normative imposte dall'Autorità Garante;

TENUTO CONTO che l'art.3, lett. f) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2012, attuativo dell'art.21, comma 19, del D.L. 201/2011, prevede che l'Autorità può anche irrogare sanzioni, nel caso in cui non si adempia agli obblighi in materia di tariffe idriche;

ESAMINATO il Regolamento del Servizio Idrico Integrato formata da una premessa, e da n. 78 (settantotto) articoli allegato (A) e rilevata la necessità di procedere alla sua adozione;

VISTI:

- gli artt. 147,149 e 154 del D.Lgs 3 aprile 2006n.152;
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATI, altresì:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il D.P.C.M. del 27/01/94-,"Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- il D.P.C.M. del 19/05/1995 con cui sono stati emanati gli schemi generali di riferimento delle carte dei servizi pubblici;
- il D.L. 30.07.1999 n. 286 (art.11) che prevede l'obbligo dell'utilizzo dello strumento della Carte del servizio da parte dei soggetti erogatori, al fine di assicurare la tutela dei

- cittadini e degli utenti e la loro partecipazione nelle forme anche associative;
- il D.P.C.M., 29 aprile 1999, "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta del Servizio Idrico Integrato";
 - il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 con il quale all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (prima AEEG, dopo AEEGSI, adesso Arera Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente) sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici al fine di determinare il metodo tariffario per il settore idrico;
 - la Deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR - Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento;
 - la Delibera 655/2015/R/ldr recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico integrato";
 - la Delibera ARERA n.218/2016 (Regolazione del Servizio di Misura-TIMSII); la Delibera ARERA n.917/2017(Regolazione della Qualità Tecnica-RQTI);
 - la Delibera 311/2019/R/IDR recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato";
 - la Delibera 547/2019/R/1 DR "Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni";

RICHIAMATO il combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., e ravvisata la competenza del Consiglio Comunale, *ratione materiae*;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e contabile;

Con votazione palese ed unanime, come di seguito espressa nei modi di legge: *Consiglieri presenti n. 8 (oltre il Sindaco) - Astenuti n. 0 - Favorevoli n. 9 - Contrari n. 0 su n. 9 presenti e votanti.*

DELIBERA

- la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di approvare** il Regolamento del Servizio Idrico Integrato (ALLEGATO A) nel testo formato da 78 (settantotto) articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che il Regolamento entrerà in vigore il sedicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sull'Albo pretorio on – line del Comune di Santo Stefano in Aspromonte;
- **di disporre** la pubblicazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto sezione "Disposizioni Generali"/ "Atti Generali";
- **di trasmettere** copia della presente deliberazione all'ARERA e per conoscenza all'Ente di Governo d'Ambito.

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Cosimo Forgione

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Cosimo Forgione

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE

f.to Dott. Francesco Malara

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all' Albo Pretorio dal 02/09/2021 al 17/09/2021 (prot. /).

Data 02/09/2021

L'Addetto alla pubblicazione

f.to Angela Musolino

Reg. di Pubblicazione n. 479

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è stata affissa all'albo pretorio Comunale il 02/09/2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000);

Li 02/09/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

NON SOTTOPOSTA AL CONTROLLO

1. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché:
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T. U. n. 267/2000);
 - sono decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
2. è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma I, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Assunta M. NERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Santo Stefano in Aspromonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Assunta M. NERI